COMUNE DI TERNI

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 147

del 20 maggio 2019

OGGETTO:

Fondi vincolati: contributi Istat - istanza Fabrizio Appolloni (fascicolo n. 212).

L'anno duemiladiciannove, il giorno 20 del mese di maggio alle ore 10.00, nei locali della sede municipale del comune di Terni, si è riunito l'intestato organo nelle persone dei signori

		PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Giulia Collosi	Presidente	x	
Dott. Massimiliano Bardani	Componente		x
Dott.ssa Eleonora Albano	Componente	x	

PREMESSO CHE

- il Comune di Terni, con delibera del Commissario Straordinario n.1 del 1 marzo 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (T.U.E.L.);
- con decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione (O.S.L.) per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- il predetto decreto è stato ritualmente notificato ai componenti dell'OSL in data 11 aprile 2018 e l'O.S.L. si è insediato in pari data;

- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del T.U.E.L., in data 17 aprile 2018 è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente.

VISTI

- l'articolo 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n.232, che - introducendo una deroga all'articolo 255, comma 10, del T.U.E.L. - affida alla competenza dell'organo straordinario di liquidazione dei comuni in stato di dissesto l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- la circolare del Ministero dell'Interno n.21 del 20 settembre 1993 relativa all'applicazione delle norme sul dissesto, laddove chiarisce (p. 100, ultimo periodo) che i residui attivi e passivi della gestione vincolata siano esclusi dalla massa attiva e passiva, intendendosi con ciò che "*le spese che trovano copertura in un'entrata vincolata al finanziamento delle stesse non possono essere finanziate con gli ordinari mezzi che concorrono alla formazione della massa attiva e che quindi vanno tenute separate nel piano di estinzione delle situazioni pregresse*";
- la medesima circolare, laddove chiarisce (p. 101, primo periodo) che la liquidazione delle spese delle gestioni vincolate compete all'O.S.L. che, laddove ritenga opportuno, può procedere al pagamento anche prima dell'approvazione del piano di estinzione, previa verifica delle condizioni di regolarità della spesa previste dalla legge;
- la propria deliberazione n. 4/2018, con cui questo O.S.L. ha definito le linee guida in merito alla gestione separata dei fondi vincolati;

CONSIDERATO CHE

- l'Ente non ha ancora trasferito all'O.S.L. il fondo cassa al 31 dicembre 2017, comprensivo delle somme a destinazione vincolata;
- il sig. **Fabrizio Appolloni** ha proposto istanza (prot.n. 70514 del 24 maggio 2018) per l'ammissione alla massa passiva del credito di euro 382,49 a titolo di compenso per la prestazione professionale resa in qualità di rilevatore per l'indagine Istat "Aspetti della vita quotidiana 2017", sulla scorta dell'atto di liquidazione n. 21560 del 13 febbraio 2018;

- il dirigente competente, con nota prot.n. 71614 dello scorso 13 maggio, ha reso l'attestazione di cui all'art. 254, comma 4, T.U.E.L. dalla quale risulta che il credito in parola è finanziato con un contributo vincolato dell'Istituto nazionale di statistica finalizzato a concorrere alle spese che i comuni sostengono in tema di rilevazioni statistiche;

Con voti unanimi palesi

DELIBERA

- di autorizzare gli uffici dell'ente all'emissione di mandati a favore del sig. Fabrizio Appolloni per euro 382,49 per le motivazioni sopra indicate.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e va pubblicata sul sito istituzionale dell'ente a cura degli uffici comunali.

Avverso la presente delibera è ammesso ricorso nei termini di legge al Giudice territorialmente competente.

L'Organo Straordinario di Liquidazione

Giulia Collosi
Eleonora Albano